



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI
SETTORE PROGETTAZIONE OPERATIVA SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-147.3.0.-101

L'anno 2021 il giorno 05 del mese di Agosto il sottoscritto Malagamba Elisa in qualita' di dirigente di Settore Progettazione Operativa Servizi Sociali, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: AFFIDAMENTO AI SENSI AI SENSI DELL'ART. 36 CO.2 DEL D.LGS. 50 DEL 2016 DI 328 ORE DI SERVIZIO DI MEDIAZIONE INTERCULTURALE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA A VALERE SUI FONDI DEL PROGETTO SAI -SIPROIMI PER UN IMPORTO DI EURO 8.743,50 IVA INCLUSA – CIG ZB832AFDD9

Adottata il 05/08/2021
Esecutiva dal 11/10/2021

07/10/2021

MALAGAMBA ELISA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE PROGETTAZIONE OPERATIVA SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE DI RIGENZIALE N. 2021-147.3.0.-101

OGGETTO: AFFIDAMENTO AI SENSI AI SENSI DELL'ART. 36 CO.2 DEL D.LGS. 50 DEL 2016 DI 328 ORE DI SERVIZIO DI MEDIAZIONE INTERCULTURALE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA A VALERE SUI FONDI DEL PROGETTO SAI -SIPROIMI PER UN IMPORTO DI EURO 8.743,50 IVA INCLUSA – CIG ZB832AFDD9

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.;
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto legislativo (di seguito "D.lgs.") 18 agosto 2000 n. 267 e, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art. 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- l'art. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999;
- l'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche e, in particolare, gli artt. 4, 16 e 17;
- il D.lgs. n. 81/2008 e s. m. i. ed in particolare l'art. 26 comma 6;
- il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "*Codice dei contratti pubblici*" e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'allegato IX;
- l'articolo 1 comma 2 lettera a) Legge 120 11/09/2020 come sostituito dall'art.51 della legge 108/2021;
- lo Statuto del Comune di Genova approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12 giugno 2000 e ss.mm.ii ed in particolare gli articoli 77 e 80 relativi alle funzioni e alle competenze dirigenziali;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Parte I – approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16 luglio 1998 e ss.mm.ii ed in particolare il Titolo III - Funzioni di direzione dell'Ente;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 12 aprile 2016 ed in particolare l'art. 22, commi 6 e 7 relativi alla competenza gestionale dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il Regolamento dell'attività contrattuale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Regolamento U.E. n. 679/2016 del 27 aprile 2016, “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)” relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- la Deliberazione C.C. n. 17 del 03/03/2021, con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2021-2023;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 18/03/2021 con cui è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2021/2023;
- la Deliberazione n. 68 del 25/03/2021 della Giunta Comunale con la quale è stato approvato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova triennio 2021-2023 - Revisione 2021;
- la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 13/05/2021 con cui è stata approvata la “V Variazione ai documenti previsionali e programmatici 2021/2023”;
- la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 313 del 15/07/2021 con cui è stata approvata la “X Variazione ai documenti previsionali e programmatici 2021/2023”;
- le linee guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

Visti inoltre:

- la Legge regionale n. 7/2007 “Norme per l’accoglienza e l’integrazione sociale delle cittadine e dei cittadini stranieri immigrati” ed in particolare:
 - l’art. 4, comma 1 dove, tra i compiti degli Enti locali, si prevede la promozione di “... interventi diretti a rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono il pieno riconoscimento dei diritti dei cittadini stranieri immigrati, con particolare riguardo alle politiche abitative e del lavoro, alla valorizzazione e tutela dell’identità culturale, all’integrazione sociale e culturale, alle pari opportunità di genere e alla partecipazione alla vita pubblica locale”;
 - l’art. 20, comma 4 in cui vengono indicate come significative tutte le azioni promosse dagli Enti locali volte “... alla realizzazione di azioni finalizzate all’educazione interculturale, al superamento delle iniziali difficoltà linguistiche e formative, a contrastare l’abbandono e la dispersione scolastica, oltre agli specifici interventi in materia di diritto allo studio e per favorire relazioni positive tra le comunità scolastiche e le famiglie immigrate. Tali interventi sono diretti alla promozione e alla tutela dei diritti dei minori immigrati al fine di contrastare qualsiasi forma di discriminazione”;
- il progetto S.A.I. (già S.I.P.R.O.I.M.I.) del Comune di Genova di cui al D.M. 18/11/2019 e s.m.i.;

Premesso che:

- nel territorio del Comune di Genova risulta necessario acquisire il servizio di mediazione interculturale, essendo lo stesso servizio obbligatorio, trasversale e complementare agli altri servizi erogati nell’ambito dei progetti locali di accoglienza, tutela ed integrazione (SAI), al fine di facilitare la relazione e la comunicazione sia linguistica (interpretariato), che culturale tra i beneficiari del progetto di accoglienza e integrazione ed il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza), in particolar modo con riferimento ai minori stranieri non accompagnati presenti sul territorio e beneficiari del progetto SAI;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Ritenuto opportuno richiedere ad **Eurostreet Societa' Coopertativa** P.IVA 00654080076 operatore di comprovata professionalità già impegnato in servizi analoghi, il servizio in oggetto;

Considerato che :

- Trattandosi di un servizio di valore inferiore a €.139.000,00 trovano applicazione le disposizioni di cui all'art.36 comma 2 lett.a) e le disposizioni contenute nell'articolo 1 comma 2 lettera a) della Legge 120 11 Settembre 2020 come sostituito dall'art.51 della Legge 108/2021;
- l'articolo 1 comma 2 lettera a) Legge 120 11/09/2020 come sostituito dall'art.51 della legge 108/2021 recita: ".....le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi.... di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: **a) affidamento diretto** per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici
- l'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006, come modificato con art.1 comma 912 della L.145/2018 (Legge di bilancio 2019), stabilisce che ..."le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165"..... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono **tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione** ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema *telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;*

Verificato

- che per la tipologia di fornitura ad oggi non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP SpA per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e che detto servizio non risulta far parte delle categorie merceologiche di cui all'art.1 comma 7 del D. Lgs.6 luglio 2012 n.95 come convertito con legge 7 agosto 2012 n.135;
- che risulta, invece, presente sul MEPA di CONSIP e specificatamente compreso nel BANDO SERVIZI nell'ALLEGATO 27 al Capitolato d'Oneri "SERVIZI" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi Sociali";

Considerato che

- è stata attivata in data 29/09/2021 apposita Trattativa Diretta n.1828194, che si allega, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rivolgendo una richiesta di offerta ad **Eurostreet Societa' Coopertativa** P.IVA 00654080076 con scadenza il giorno 10/09/2021 ore 18.00;
- il giorno 01/10/2021 risulta pervenuta l'offerta economica per Euro 7.166,80 IVA al 22% esclusa, pari ad Euro 21,85 l'ora al netto dell'IVA, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Precisato Che ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000:

- a) il fine che l'amministrazione intende raggiungere è facilitare la relazione e la comunicazione sia linguistica sia culturale tra i beneficiari del progetto di accoglienza e integrazione nell'ambito del Progetto SAI Genova;

- b) il contratto ha per oggetto l'acquisto di 328 ore di servizio di mediazione interculturale, nell'ambito dei progetti locali di accoglienza, tutela ed integrazione e verrà stipulato in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 36, comma 14 del D.Lgs. 50/2016;
- c) per le considerazioni sopra esposte, il contraente per il servizio viene scelto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) D.Lgs. 50/2016 e dell'art.1 comma 2 lettera a) Legge 120/2020 mediante Trattativa Diretta sul MEPA;

Considerato

- che con Determina Dirigenziale n.2021-147.3.0.-14 esecutiva il 24/02/2021 con IMP: 2021/5532 venivano impegnati €.440.370,00 sul Capitolo 40249 "Contratti di Servizio – Progetti Finalizzati" C.d.C 3040 "Migranti" P.d.C. 1. 3. 2. 15.999 "Altre spese per contratti di servizio pubblico in favore di **AGORA' SOC.COOP.SOCIALE** per la proroga del servizio di accoglienza integrata in favore di adulti e famiglie titolari di protezione internazionale e umanitaria e/o che possiedano lo status di rifugiato, nonché altre eventuali forme di permesso di soggiorno previste dalla Legge n.132/2018 nell'ambito del Progetto SIPROIMI categoria Ordinari per n.200 posti per il periodo 01/01/2021 – 30/04/2021;
- che il servizio affidato Agorà di cui alla suddetta Determinazione Dirigenziale n.2021-147.3.0.-14 è stato interamente espletato residuando Euro 31.765,53 disponibili sul IMP: 2021/5532
- che pertanto dall'impegno di spesa n.5532 (IMP:2021/5532) può essere ridotto dell'importo di Euro 8.743,50 necessario ad acquistare le 328 ore di mediazione al prezzo offerto da **Eurostreet Societa' Coopertativa**;

Ritenuto Pertanto di affidare ai sensi dell'ex art. 36 co.2 del D.lgs. 50 del 2016, 328 ore di servizio di mediazione a valere sul PROGETTO SAI ad **Eurostreet Societa' Coopertativa** P.IVA 00654080076 con sede legale in via Losana n. 13 13900 Biella (BI) (cod. benef. 57594) per l'importo complessivo di € 8.743,50 IVA al 22% inclusa (di cui Euro 7.166,80 imponibile + Euro 1.576,70 IVA al 22%), corrispondente a n. 328 ore di servizio ad un costo orario di euro 21,85 oltre IVA 22% mediante riduzione dell'IMP.2021/5532;

Verificato

- che l'esecuzione del servizio, non comporta alcun rischio di interferenze e, pertanto, secondo quanto previsto dalla legge 3 agosto 2007 n.123 e dalla Determinazione n.3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, non sussiste l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);
- le verifiche afferenti il possesso dei requisiti di ordine generale, in esecuzione di quanto disposto dall'art.80 del Codice degli appalti, hanno dato esito positivo;
- che è stata rilevata la regolarità contributiva mediante richiesta del DURC on line
- che come riportato nelle Condizioni di Trattativa Diretta in funzione della modica spesa, il Comune si è avvalso della facoltà prevista dall'art.103 comma 11 D.Lgs.50/2016 "*.. di non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'art 36 comma 2 lettera a)*" subordinata ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;
- che **Eurostreet Societa' Coopertativa** con la propria Offerta Economica ha proposto uno sconto del 4,442%;
- per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, trattandosi di affidamento sottosoglia effettuato attraverso il mercato elettronico, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio c.d. "stand still", di cui all'art.32.comma 9 del D. Lgs. 50/2016, per la stipula del contratto;

- il contratto verrà stipulato con le modalità di cui all'art 32 comma 14 nella forma del documento elettronico registrato nell'apposito software del Comune di Genova ai fini della e conservazione permanente, inserito nel portale MEPA ed inviato via PEC ai fini della data certa;

Rilevato che

- costituiscono obbligo per l'affidatario:
 - a) le Condizioni di Trattativa Diretta n.1828194, che si allegano quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - b) le dichiarazioni rese in sede di Offerta;

Accertato che:

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art.147 bis comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e ss.mm.ii.;
- l'impegno è stato assunto nel rispetto degli artt. 179 e 183 D.Lgs. 18/08/2000 n.267;
- i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- il RUP della relativa procedura è la Dott. Elisa Malagamba Dirigente della Direzione Politiche Sociali;
- è stata regolarmente accertata l'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e d'incompatibilità in conformità del Codice di Comportamento e della Normativa anticorruzione;
- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati personali (Regolamento UE 679/2016);

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa e qui integralmente richiamati:

- 1) **di stabile che** ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000
 - a) il fine che l'amministrazione intende raggiungere è facilitare la relazione e la comunicazione sia linguistica sia culturale tra i beneficiari del progetto di accoglienza e integrazione nell'ambito del Progetto SAI;
 - b) il contratto ha per oggetto l'acquisto di 328 ore di servizio di mediazione interculturale, nell'ambito dei progetti locali di accoglienza, tutela ed integrazione e verrà stipulato in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 36, comma 14 del D.Lgs. 50/2016;
 - c) il contraente per il servizio viene scelto ai sensi ai sensi dell'art.1 comma 2 lettera a) Legge 120/2020 mediante Trattativa Diretta sul MEPA;
- 2) **di affidare** il servizio di mediazione interculturale a valere sul progetto SAI per l'importo di euro 8.743,50 IVA INCLUSA di cui euro 7.166,80 (imponibile) + euro 1.576,70 (IVA al 22%) corrispondente a n. 328 ore di servizio ad un costo orario di euro 21,85 oltre IVA 22% ad **EU-ROSTREET SOCIETA' COOPERATIVA** P.IVA 00654080076 sita in via Losana n. 13 13900 Biella (BI) (cod. benef. 57594) – CIG ZB832AFDD9;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 3) **di impegnare** Euro 8.743,50 IVA inclusa (di cui Euro 7.166,80 imponibile + Euro 1.576,70 IVA al 22%) al Capitolo 40249 “Contratti di Servizio – Progetti Finalizzati” C.d.C 3040 “Migranti” P.d.C. 1. 3. 2. 15.999 “Altre spese per contratti di servizio pubblico” - per servizio di mediazione interculturale a valere sul progetto SAI previa **riduzione dell’impegno** 2021/5532 di Euro 8.743,50 (IMP. 2021/5532 MOV. 02) e contestuale creazione di un nuovo impegno (IMP. 2021/10733);
- 4) **di dare atto** che l’impegno di cui ai precedenti punto 4) viene assunto ai sensi dell’art. dell’art. 183, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;
- 5) **di demandare** all’ufficio competente della Direzione Politiche sociali – Ufficio Migranti (147.3.0.) la liquidazione della fattura elettronica mediante emissione di atto di liquidazione digitale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia e nei limiti di cui al presente provvedimento, ai sensi art. 33 del vigente Regolamento di contabilità;
- 6) **di dare atto che** per la tipologia di fornitura ad oggi non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP SpA per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze e che detto servizio non risulta far parte delle categorie merceologiche di cui all’art.1 comma 7 del D. Lgs.6 luglio 2012 n.95 come convertito con legge 7 agosto 2012 n.135;
- 7) **di dare atto**, in attuazione dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. ed ai sensi dell’art. 42 del Codice dei Contratti Pubblici, dell’insussistenza a carico del RUP di situazioni di conflitto di interessi;
- 8) **di dare atto** che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo amministrativo, tecnico e contabile ai sensi dell’art. 147 bis – comma 1 – del D.lgs. 267/2000 (TUEL);
- 9) **di dare atto** che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 10) **di dare atto** che il RUP della relativa procedura è la Dott. Elisa Malagamba Dirigente della Direzione Politiche Sociali;

Il Dirigente
Dott.ssa Elisa Malagamba



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-147.3.0.-101
AD OGGETTO: AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36 CO.2 DEL D.LGS. 50
DEL 2016 DI 328 ORE DI SERVIZIO DI MEDIAZIONE INTERCULTURALE NEL
TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA A VALERE SUI FONDI DEL PROGETTO SAI
-SIPROIMI PER UN IMPORTO DI EURO 8.743,50 IVA INCLUSA – CIG ZB832AFDD9

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DATI GENERALI DELLA PROCEDURA

Numero Trattativa	1828194
Descrizione	SERVIZIO DI MEDIAZIONE INTERCULTURALE
Tipologia di trattativa	Affidamento diretto (art. 1, comma 2, lettera a), L. 120/2020
Soglia di rilevanza comunitaria	Sotto soglia
Modalità di svolgimento della procedura	Telematica (on line)
Modalità di definizione dell'offerta	Prezzo a corpo
CIG	ZB832AFDD9
CUP	Non inserito
Amministrazione titolare del procedimento	COMUNE DI GENOVA - SERVIZI DECENTRATI VERSO LA CITTA' METROPOLITANA - POLITICHE SOCIALI - DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE PROGETTAZIONE OPERATIVA SERVIZI SOCIALI 00856930102 16124 Via Garibaldi 9 GENOVA (GE)
IPA - Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	R224QF
Punto Ordinante	ELISA MALAGAMBA / [REDACTED]
Soggetto stipulante	ELISA MALAGAMBA / [REDACTED] COMUNE DI GENOVA - SERVIZI DECENTRATI VERSO LA CITTA' METROPOLITANA - POLITICHE SOCIALI
Data e ora inizio presentazione offerta	29/09/2021 11:35
Data e ora termine ultimo presentazione offerta	10/10/2021 18:00
Data limite stipula contratto (Limite validità offerta del Fornitore)	10/03/2022 18:00
Ulteriori note	
Bandi / Categorie oggetto della Trattativa	Servizi Sociali (SERVIZI)
Fornitore	EUROSTREET SOCIETÀ COOPERATIVA
Valore dell'offerta economica	7500
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta	Non specificato
Termini di pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura
Dati di Consegna	VIA DI FRANCIA 3 GENOVA - 16100 (GE) LIGURIA
Dati e Aliquote di Fatturazione	Indirizzo di fatturazione: VIA DI FRANCIA 3 GENOVA - 16100 (GE) LIGURIA

SCHEDA TECNICA 1 DI 1

Nome Scheda Tecnica	Servizi sociali (Scheda di RdO per Fornitura a corpo)
Quantità	1

I campi contrassegnati con * sono obbligatori

Nr.	Caratteristica	Tipologia	Regola di Ammissione	Valori
1	SERVIZIO PREVALENTE OGGETTO DELLA RDO	Tecnico	Nessuna regola	
2	Tipo contratto	Tecnico	Lista di scelte	• ACQUISTO

DOCUMENTI ALLEGATI ALLA TRATTATIVA

Descrizione	Nome file
Indicazione conto corrente dedicato	Dichiarazione legge 136_77_382 bis.pdf
CONDIZIONI DI TRATTATIVA DIRETTA - MEDIAZIONE	TD 328 ORE DI MEDIAZIONE X 1828194 f.pdf
Dichiarazione regime IVA / Bollo	Autocertificazione Bollo Iva art 80 + informativa.pdf

RICHIESTE AL FORNITORE

Descrizione	Firmato digitalmente
Dichiarazione importo dello sconto offerto	Si
Dichiarazione conto dedicato	Si
Autocertificazione regime IVA eventuale esenzione Bollo	Si
Condizioni di trattativa diretta - Mediazione firmate	Si

Mercato Elettronico della P.A. - Trattativa con un unico Operatore Economico

OFFERTA RELATIVA A:

Numero Trattativa	1828194
Descrizione	SERVIZIO DI MEDIAZIONE INTERCULTURALE
Tipologia di trattativa	Affidamento diretto (art. 1, comma 2, lettera a), L. 120/2020
CIG	ZB832AFDD9
CUP	Non inserito

AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE

Nome Ente	POLITICHE SOCIALI
Codice Fiscale Ente	00856930102
Nome Ufficio	DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE PROGETTAZIONE OPERATIVA SERVIZI SOCIALI
Indirizzo Ufficio	Via Garibaldi 9 16124 GENOVA (GE)
Telefono / FAX Ufficio	0105577320 / -
Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	R224QF
Punto Ordinante	
Firmatari del Contratto	

FORNITORE

Ragione o denominazione Sociale	EUROSTREET SOCIETÀ COOPERATIVA
Codice Identificativo dell'Operatore Economico	00654080076
Codice Fiscale Operatore Economico	00654080076
Partita IVA di Fatturazione	654080076
Sede Legale	VIA LOSANA, 13 13900 BIELLA (BI)
Telefono	015351269
PEC Registro Imprese	INFO@EUROSTREET.IT
Tipologia impresa	Società Cooperativa
Numero di Iscrizione al Registro Imprese / Nome e Nr iscrizione Albo Professionale	173380
Data di iscrizione Registro Imprese / Albo Professionale	07/01/2010 00:00
Provincia sede Registro Imprese / Albo Professionale	BI
PEC Ufficio Agenzia Entrate competente al rilascio attestazione regolarità pagamenti imposte e tasse:	DP.BIELLA@PCE.AGENZIAENTRATE.IT

CCNL applicato / Settore	SCUOLE LAICHE E PRIVATE / SERVIZI
<i>Legge 136/2010: dati rilasciati dal Fornitore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari</i>	
SERVIZI	
IBAN Conto dedicato (L 136/2010) (*)	[REDACTED]
Soggetti delegati ad operare sul conto (*)	[REDACTED]
SERVIZI	

Nessun dato rilasciato.	
<i>(*) salvo diversa indicazione da parte del Fornitore da comunicare entro 4 giorni dalla ricezione del documento di Stipula</i>	
DATI DELL'OFFERTA	
Identificativo univoco dell'offerta	1129986
Offerta sottoscritta da	CLAUDIO RANGHINO
Email di contatto	INFO@EUROSTREET.IT
L'offerta è irrevocabile fino al	10/03/2022 18:00

OGGETTO DI FORNITURA (1 di 1)	
Bando	Servizi Sociali
Categoria	SERVIZI
Descrizione Oggetto di Fornitura	Servizi sociali
Quantità richiesta	1
PARAMETRO RICHIESTO	VALORE OFFERTO
SERVIZIO PREVALENTE OGGETTO DELLA	Servizio di Mediazione Interculturale
Tipo contratto	ACQUISTO

VALORE DELL'OFFERTA ECONOMICA	
Modalità di definizione dell'Offerta	Prezzo a corpo (Importo da ribassare: 7.500,00 EURO)
Valore dell'Offerta	7.166,80 EURO
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta: <i>(non specificato)</i>	
Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art.95, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016, compresi nell'Offerta: 150,00 (Euro)	

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE

Dati di Consegna	VIA DI FRANCIA 3 GENOVA - 16100 (GE) LIGURIA
Dati e Aliquote di Fatturazione	Indirizzo di fatturazione: VIA DI FRANCIA 3 GENOVA - 16100 (GE) LIGURIA
Termini di Pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura

Dichiarazione necessaria per la partecipazione alla Trattativa Diretta resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46,47 e 76 del d.P.R. n.445/2000

- Il Fornitore è pienamente a conoscenza di quanto previsto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione relativamente alla procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta (artt. 46 e 50).
- Il presente documento costituisce una proposta contrattuale rivolta al Punto Ordinante dell'Amministrazione richiedente ai sensi dell'art. 1329 del codice civile, che rimane pertanto valida, efficace ed irrevocabile sino fino alla data sopra indicata ("L'Offerta è irrevocabile fino al").
- Il Fornitore dichiara di aver preso piena conoscenza della documentazione predisposta ed inviata dal Punto Ordinante in allegato alla Richiesta di Offerta, prendendo atto e sottoscrivendo per accettazione unitamente al presente documento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, che il relativo Contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Contratto applicabili al/ai Bene/i Servizio/i offerto/i, nonché dalle eventuali Condizioni particolari di Contratto predisposte e inviate dal Punto Ordinante, obbligandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservarle in ogni loro parte.
- Il Fornitore dichiara che per questa impresa nulla osta ai fini dell'art. 10 Legge n.575 del 31 maggio 1965, e successive modifiche ex art. 9 D.P.R. n. 252 del 3giugno 1998;
- Il Fornitore è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l' Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e l'Amministrazione titolare della presente Trattativa diretta escute l'eventuale cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula, questa potrà essere risolta di diritto dalla Amministrazione titolare della presente Richiesta di Offerta ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il Fornitore dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 nei confronti della stazione appaltante e/o della Committente;
- Il Fornitore ha preso piena conoscenza del "Patto di Integrità", eventualmente predisposto dalla Stazione appaltante e/o dalla Committente, allegato alla richiesta di offerta, accettando le clausole ivi contenute e si impegna a rispettarne le prescrizioni;
- Il presente Documento di Offerta è esente da registrazione ai sensi del Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s. m.i., salvo che in caso d'uso ovvero ove diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura della Richiesta di Offerta;

QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE POLITICHE SOCIALI
SETTORE GESTIONE SERVIZI SOCIALI**

CONDIZIONI DI TRATTATIVA DIRETTA N.1828194

PER L’AFFIDAMENTO DI 328 ORE DI SERVIZIO DI MEDIAZIONE INTERCULTURALE A VALERE SUL PROGETTO SAI CATEGORIA MSNA -

Stazione Appaltante

COMUNE di GENOVA – Direzione Politiche sociali Via di Francia 1 cap 16149 Genova –
PEC. politichesocialicomge@pcert.postecert.it

Responsabile Del Procedimento, ai sensi dell’art.31 del Codice è la Dott. Elisa Malagamba
Dirigente – Settore Progettazione Operativa Servizi Sociali della Direzione Politiche Sociali e-
mail: socialeappalti@comune.genova.it

Lotto Unico – CPV 85310000-5

Le comunicazioni, informazioni e richieste di chiarimenti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante l’utilizzo della funzione “*Comunicazioni*” presente sulla piattaforma MEPA.

Si evidenzia che il Comune di Genova si riserva, in ogni caso, la facoltà di sospendere modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna.

ART. 1 - OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Costituisce oggetto della presente Trattativa Diretta l’affidamento di 328 ore di servizio di mediazione linguistico-culturale a supporto del progetto di inclusione sociale e di tutela a favore di minori stranieri non accompagnati seguiti dai servizi sociali comunali:

PROGETTO S.A.I. di cui al D.M.18/11/2019 categoria minori concernente il servizio relativo alla realizzazione e alla gestione operativa di interventi di Mediazione linguistico-culturale in favore di minori stranieri non accompagnati, da eseguirsi secondo le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente documento.

Modalità di erogazione delle prestazioni

La programmazione degli interventi, la regia, la supervisione ed il monitoraggio della qualità del servizio sono curati dalla Direzione Politiche Sociali del Comune di Genova, o da suo delegato, di concerto con l'affidatario. Gli interventi sono attuati attraverso un costante raccordo con i Servizi Sociali territoriali e l'UCST. I mediatori interculturali operano sempre in affiancamento agli operatori degli ATS/UCST responsabili delle attività e svolgono le loro prestazioni principalmente all'interno dei locali dei suddetti servizi.

Possono essere inclusi momenti di mediazione da realizzarsi presso centri culturali o presso altre strutture non appartenenti al Comune di Genova a seconda dei progetti individuali dei beneficiari.

Il servizio di mediazione interculturale prevede in particolare le seguenti tipologie di attività e prestazioni:

Il servizio di mediazione linguistico-culturale ha lo scopo di:

- facilitare la relazione e la comunicazione, sia linguistica (interpretariato) che culturale, tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza ed il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza), aiutando le diverse parti nel processo di "traduzione" dei codici culturali e di linguaggio;
- favorire la mediazione interculturale e sociale, aiutando sia a "decodificare" il bisogno del beneficiario che a "ricodificare" la risposta in un linguaggio a lui fruibile e comprensibile;
- gestire le complessità relazionali intervenendo nelle eventuali situazioni di conflitto, che possono crearsi, e aiutando le parti a superare i blocchi comunicativi;
- supportare l'équipe nel confronto e nella definizione degli approcci educativi e relazionali da adottare nei confronti dei beneficiari, nel rispetto e nella comprensione della diversità;
- accompagnare i beneficiari lungo tutto il percorso di accoglienza, di tutela, di orientamento, di avvicinamento al lavoro, di inserimento lavorativo e di ricerca di collocazione alloggiative dignitose ed autonome rispetto alla prima fase garantita dal progetto locale, una volta raggiunta una prima stabilità economica;
- facilitare l'accesso dei cittadini stranieri all'utilizzo delle risorse sociali, istituzionali e non;
- fornire supporto ed accompagnamento presso gli sportelli pubblici e/o privati per l'espletamento delle normali pratiche amministrative, burocratiche e per favorire l'accesso e l'utilizzo delle risorse disponibili sul territorio;
- avviare i contatti e mediare i rapporti con le comunità straniere presenti in città.

Personale

I mediatori interculturali potranno essere di cittadinanza italiana, comunitaria o extracomunitaria; a tutti i mediatori è richiesta una conoscenza approfondita della propria lingua madre, anche nei suoi aspetti morfologici e sintattici, nella versione ufficiale. Sarà particolarmente apprezzata l'eventuale conoscenza di varianti dialettali o locali. Tutti i mediatori interculturali dovranno essere in possesso di ottima conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta e dovranno inoltre avere una buona conoscenza di almeno una delle principali lingue di comunicazione internazionale (inglese, francese, spagnolo). I mediatori interculturali di lingua madre italiana dovranno possedere un'approfondita e documentata conoscenza della lingua e cultura di almeno una delle aree linguistiche precedentemente segnalate.

Tutti i mediatori interculturali dovranno essere in possesso di specifico attestato di qualifica professionale, o in mancanza di questo, di diploma di scuola secondaria di secondo grado con esperienze documentate (minimo 1 anno, fatte salve richieste di conoscenza di lingue/dialetti/idiomi non comuni) di mediazione interculturale nei servizi sociali.

Tutti i mediatori interculturali devono possedere i requisiti professionali previsti dalla normativa vigente e dai contratti collettivi nazionali di settore riferiti al servizio a cui sono assegnati. La

qualificazione professionale del Mediatore Interculturale corrisponde, come livello minimo richiesto, all'inquadramento nella categoria C3/D1 del C.C.N.L. per il personale dipendente dalle cooperative del settore socio sanitario, assistenziale educativo e di inserimento lavorativo.

ART.2 - NORME CHE REGOLANO L'AFFIDAMENTO

L'affidamento dell'incarico avverrà ai sensi dell'art.1 comma 2 lettera a) della legge .120/2020. L'affidamento sarà preceduto da Determinazione Dirigenziale ex art.32 comma 2 del Codice e secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n.4 e l'efficacia della stessa sarà comunque subordinato all'esito positivo delle verifiche e controlli previsti dalla normativa

La partecipazione alla Trattativa Diretta e l'esecuzione del servizio sono disciplinati dal presente documento e dai documenti allegati al Bando MePA Servizi di CONSIP che seguono:

-Condizioni generali di contratto relative ai servizi

-Capitolato Tecnico – ALLEGATO 27 al Capitolato d'Oneri "Servizi " per l'abilitazione dei fornitori di "Servizi Sociali" ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione. –

In caso di contrasto fra le disposizioni contenute in questi ultimi due documenti e le condizioni particolari stabilite nel presente documento, prevalgono queste ultime.

Per quanto non esplicitamente previsto negli atti di cui sopra, troverà applicazione quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti), nel prosieguo richiamato semplicemente come "Codice dei Contratti", dal Regolamento a Disciplina Contrattuale del Comune di Genova approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20/2011, per quanto non in contrasto con il vigente Codice dei Contratti e dalle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

ART.3 - REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà essere composta da:

1. Offerta economica:

su modulo generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente dal legale rappresentante

2. Documentazione amministrativa:

dovranno essere inseriti e sottoscritti digitalmente i seguenti documenti:

-**Indicazione del conto corrente** dedicato anche in via non esclusiva, ai sensi dell'art 3 della Legge n.136/2010 su cui verranno effettuati i pagamenti e delle persone titolari o delegate ad operare su detto conto;

-**Dichiarazione firmata digitalmente in cui indica l'importo dello sconto offerto**

specificatamente per la mancata corresponsione della cauzione definitiva ex art 103 D.Lgs.50/2016;

-**Atto di notorietà** per dichiarazione esenzione Bollo e Iva /-Indicazione del regime fiscale

-**Informativa** a tutela della Privacy sottoscritta

-**Condizioni particolari di trattativa**, firmate digitalmente, per accettazione delle clausole in esso contenute

ART.4 -VALORE DEL SERVIZIO

Il valore massimo complessivo preventivato per l'esecuzione del servizio è definito in **Euro 7.500 al netto dell'IVA** corrispondente a 328 ore di servizio di Mediazione.

ART. 5 - IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo contrattuale sarà il prezzo offerto dall'Impresa affidataria, in sede di trattativa diretta, per l'esecuzione di 328 ore del servizio, come previsto al precedente articolo.

ART.6 - STIPULA DEL CONTRATTO – IMPOSTA DI BOLLO

Il contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico generato sulla piattaforma del portale MEPA di CONSIP. Ai sensi del DPR n.642/1972, il contratto concluso con MEPA è assoggettato all'imposta di bollo. L'affidatario prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà assolvere al pagamento dell'imposta di bollo mediante contrassegno, inviando alla Stazione appaltante una marca da bollo del valore di Euro 16,00 salvo i casi di esenzione debitamente autocertificati compilando l'allegato modulo: "Atto di notorietà per dichiarazione esenzione Bollo e Iva".

ART. 7 - OBBLIGHI DELL'IMPRESA AFFIDATARIA

Con la stipula del contratto, l'offerente si obbligherà ad eseguire tutte le prestazioni nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente documento. L'affidatario accetterà, senza riserva alcuna, l'incarico in oggetto sotto l'osservanza del contratto nonché delle disposizioni del Codice dei Contratti (D.Lgs.50/2016) che qui si intendono integralmente richiamate.

ART.8 - FATTURE E PAGAMENTO - TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario a fronte delle prestazioni dovrà emettere fattura elettronica nel formato Fatture PA tramite il Sistema di Interscambio, come da L.n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55. La fattura dovrà riportare il *Codice Univoco Ufficio R224QF* e tutti i dati previsti dall'art.21 D.P.R. n.633/1972.

La fattura dovrà contenere:

- indicazione della partita IVA del Comune di Genova (P.IVA 00856930102)
- numerazione progressiva;
- data di emissione;
- numero dell'ordine;
- intestazione del Soggetto competente;
- eventuale titolo di esenzione da IVA;
- CIG ZB832AFDD9
- codice IPA: R224QF

Previo riscontro della regolarità contributiva dell'affidatario, accertata attraverso il DURC, il Comune di Genova provvederà alla liquidazione della stessa entro 30 giorni. In caso di irregolarità del DURC, si procederà nei modi previsti dalle norme vigenti.

Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati su conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare per ciascuna transazione posta in essere in relazione al presente contratto, il codice identificativo gara (CIG) già indicato in quest'articolo.

In ogni caso, il Comune non procederà ad alcun pagamento della fattura qualora la Società non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

L'Affidatario si impegna a comunicare, entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Nel caso di pagamenti superiori a cinquemila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n.40 del 18 gennaio 2008, presso l'Agenzia delle Entrate. L'eventuale presenza di debiti in misura pari almeno all'importo di cinquemila Euro produrrà la sospensione del pagamento delle somme dovute al beneficiario fino alla concorrenza dell'ammontare del debito rilevato, nonché la segnalazione della circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo ai sensi e agli effetti dell'art. 3 del D.M.E. e F. n.40 del 18 gennaio 2008.

ART.9 - CAUZIONE DEFINITIVA

La Stazione Appaltante, in funzione del carattere di urgenza del servizio richiesto, ritiene di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 103 – comma 11 del Codice di “... non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a)... subordinatamente ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”. Pertanto, l'Impresa dovrà allegare all'offerta economica, una dichiarazione firmata digitalmente in cui indica l'importo dello sconto offerto specificatamente per la mancata corresponsione della cauzione.

ART.10 -SICUREZZA

È fatto obbligo all'Aggiudicataria, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di:

- attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di cui, in particolare, il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- porre in essere nei confronti dei propri addetti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

In relazione al servizio oggetto della presente trattativa, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, la C.A. ritiene di non dover redigere il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) poiché le modalità di esecuzione del servizio non comportano alcun rischio di interferenze presso le sedi destinatarie e pertanto il costo per la sicurezza è pari a zero.

ART. 11 – RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E ASSICURAZIONE.

L'Ente gestore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità a riguardo.

ART.12 - INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, in caso di gravi inadempienze nell'esecuzione del servizio rispetto a quanto previsto nel presente documento e nel Capitolato tecnico prestazionale.

Il Comune procederà in ogni caso alla risoluzione del Contratto:

- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art.80 del Codice;
- qualora sia intervenuta sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per le ipotesi di cui al comma 1 dell'art. 80 del Codice dei Contratti;
- nelle ipotesi di cui ai commi 4 e 5 del medesimo art. 80;
- qualora nei confronti della Società sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione;
- violazione del divieto di interruzione del servizio;
- violazione del divieto di cessione del contratto e/o dei limiti al subappalto;
- violazione del dovere di riservatezza;
- nel caso siano eseguite transazioni senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- nell'ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D.lgs. n. 231/2001, che impediscano all'Affidatario di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni.

La risoluzione del contratto sarà comunicata alla Società mediante PEC.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno e provvederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

ART.13 -CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Ai sensi dell'art.105 comma 1 D.lgs 50/2016, il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. La cessione del credito vantato dall'affidatario nei confronti del Comune di Genova è regolata dall'art. 106, co. 13 del D.lgs 50/2016.

Ai fini dell'opponibilità alle Stazioni Appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Stazione Appaltante.

ART.14 -CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 22. – PRIVACY

Per l'esecuzione del servizio in oggetto, che comporta il trattamento di dati personali per conto del Comune di Genova, il Comune di Genova, che è titolare autonomo del trattamento dei dati personali, nomina l'Affidatario responsabile esterno del trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 4, punto 8 del Regolamento (UE) 679/2016 General Data Protection Regulation (GDPR) il responsabile della protezione dei dati personali è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta i dati personali per conto del titolare. L'Affidatario dichiara di possedere adeguati requisiti di esperienza, capacità e affidabilità sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate e per svolgere il ruolo di responsabile esterno del trattamento dei dati personali. L'Affidatario, in qualità di responsabile del trattamento, è tenuto a trattare i dati personali nel rispetto dei principi del GDPR e attenendosi alle istruzioni del titolare del trattamento.

Le attività dell'Affidatario comportano il trattamento dei seguenti dati personali nomi, cognomi, anno nascita, luogo nascita, residenza/abitazione, codice avviamento postale, numero/i telefonico/i, codici fiscali, distretto sociosanitario di appartenenza, condizione familiare.

L'Affidatario è tenuto a:

1. trattare i dati nel rispetto dei principi del trattamento dei dati previsti nel GDPR e solo per i fini indicati dal contratto;
2. trattare i dati secondo le istruzioni documentate del titolare del trattamento dei dati;
3. garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate formalmente alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza e abbiano ricevuto la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
4. redigere, ai sensi dell'art. 30, paragrafo 2, GDPR, qualora ne ricorrano i presupposti, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento;
5. mettere in atto misure tecniche e organizzative tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendono, tra le altre, se del caso:
 - a. la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - b. la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
 - c. la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
 - d. una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento
6. mettere a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi del presente accordo o contratto e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;
7. informare e coinvolgere tempestivamente il titolare di tutte le questioni riguardanti il trattamento dei dati personali ed in particolare nel caso di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante privacy;
8. assistere, tenendo conto della natura del trattamento, il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
9. assistere il titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 GDPR tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del

responsabile del trattamento ed in particolare a collaborare nelle comunicazioni di violazioni di dati personali, negli adempimenti della valutazione di impatto e consultazione preventive;

10. concordare con il titolare del trattamento dei dati il testo dell'informativa privacy e assistere il titolare del trattamento al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato (artt. 12-22 GDPR).

Il responsabile esterno del trattamento non ricorre ad un altro responsabile se non previa autorizzazione scritta del titolare del trattamento: quando l'Affidatario intenda avvalersi di un altro responsabile del trattamento (sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, è tenuto, pertanto, a richiedere l'autorizzazione al titolare del trattamento con congruo preavviso.

Nel caso in cui il responsabile del trattamento (responsabile primario) ricorra ad un altro responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, su tale altro responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente contratto per il responsabile del trattamento, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del regolamento.

Per il Fornitore
Il legale Rappresentante

Il Comune di Genova
Il Dirigente
Dott. Elisa Malagamba



